



# Corriere Legislativo



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Giurisprudenza rilevante












## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



26  
06  
24

## IN EVIDENZA

-  **Fondo per progetti di imprenditori agricoli volti alla raccolta di legname depositato naturalmente in alvei di fiumi, torrenti, sponde di laghi e battigia del mare**
-  **Svolgimento delle selezioni interne per l'accesso ai ruoli dei nautici di coperta, nautici di macchina e sommozzatori del Corpo dei Vigili del fuoco**
-  **Formazione e riparto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024**
-  **Garanzia finanziaria a carico dello straniero in pendenza della procedura per accertare il diritto di accesso in Italia**
-  **Modifiche agli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale – AFAM**
-  **Procedure e modalità di reclutamento del personale docente, amministrativo e tecnico del comparto alta formazione artistica e musicale – AFAM**
-  **Divieto di commercializzazione e consumo delle anguille provenienti dal Lago di Garda**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE - Corte costituzionale**  
*[“Se il matrimonio da cui ha origine il vincolo di affinità entro il terzo grado con il sindaco è sciolto, non vi è più incompatibilità a rivestire la carica di componente di giunta municipale e di vicesindaco”.]*
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

**CORRIERE LEGISLATIVO** Newsletter n. 25/2024

**A cura di:** Mariano Berardi, Luciana Marino

**Progetto grafico di:** Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





## Le Norme

17  
06  
24

### SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL PISTOIA BLUES FESTIVAL E REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE TIME IN JAZZ

La legge 31 maggio 2024, n. 79, modifica l'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del *Pistoia Blues Festival* e per la realizzazione del Festival Internazionale *Time in Jazz*. Pertanto, a partire dall'anno 2024, è concesso un contributo di 250.000 euro annui a favore del comune di Pistoia per la realizzazione del *Pistoia Blues Festival*. È inoltre concesso un contributo di 250.000 euro annui a favore del comune di Berchidda per la realizzazione del Festival Internazionale *Time in Jazz*. La legge entra in vigore il 02.07.2024. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 140 DEL 17.06.2024

17  
06  
24

### MONTEVERDI FESTIVAL DI CREMONA

La legge 31 maggio 2024, n. 80, modifica l'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per la realizzazione del Monteverdi Festival di Cremona. In tale ottica, è assegnato un contributo di un milione di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 a favore della Fondazione *Teatro Amilcare Ponchielli* di Cremona, per la realizzazione del Monteverdi Festival di Cremona. All'occorrenza, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. La legge entra in vigore il 02.07.2024. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 140 DEL 17.06.2024





17  
06  
24

### **FONDO PER PROGETTI DI IMPRENDITORI AGRICOLI VOLTI ALLA RACCOLTA DI LEGNAME DEPOSITATO NATURALMENTE IN ALVEI DI FIUMI, TORRENTI, SPONDE DI LAGHI E BATTIGIA DEL MARE**

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 15 maggio 2024 , modifica il decreto 10 marzo 2023, recante: «Condizioni, criteri e modalità di ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento di progetti relativi alle attività di raccolta, da parte di imprenditori agricoli, di legname depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare, in seguito a eventi atmosferici o meteorologici, mareggiate e piene». Il Fondo è volto al finanziamento di progetti, di cui sono parte integrante anche le attività di formazione e comunicazione in quanto funzionali alla realizzazione degli stessi, relativi all'attività di raccolta di legname avulso e depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e sulla battigia del mare, con lo scopo di contenere i consumi energetici, di promuovere la produzione di energia dalla biomassa legnosa e l'autoconsumo, nonché di prevenire il dissesto idrogeologico nelle aree interne, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Comunque, il suddetto decreto dispone, in via generale, che gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali e dovranno essere conformi alle disposizioni regionali vigenti, in materia di concessioni idrauliche in aree demaniali. [■](#)

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 140 DEL 17.06.2024**

18  
06  
24

### **SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI INTERNE PER L'ACCESSO AI RUOLI DEI NAUTICI DI COPERTA, NAUTICI DI MACCHINA E SOMMOZZATORI DEI CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO**

Con decreto 17 maggio 2024, n. 81, il Ministero dell'interno emana il regolamento per lo svolgimento delle selezioni interne per l'accesso ai ruoli dei nautici di coperta, dei nau-



## segue le norme

tici di macchina e dei sommozzatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. L'accesso al ruolo dei nautici di coperta avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione per il rilascio del brevetto di nautico di coperta. Il bando per la selezione interna è adottato con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, e pubblicato sul sito internet istituzionale: [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it). L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è effettuata, ai fini della presentazione in via telematica della domanda di partecipazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante il sistema di autenticazione in uso presso il Dipartimento. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento ed è presieduta da un dirigente superiore del Corpo nazionale con la seguente composizione. Un dirigente e due direttivi che espletano funzioni operative e uno specialista nautico. Con il medesimo decreto sono nominati, per le ipotesi di assenza o impedimento di ciascun componente effettivo, membri supplenti, per l'individuazione dei quali si applicano gli stessi requisiti previsti per i componenti effettivi. In relazione ad esigenze di carattere logistico e organizzativo, con decreto del Capo del Dipartimento, la suddetta commissione, unico restando il presidente, può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria. Il presidente ha il compito di coordinare le sottocommissioni e non è tenuto a partecipare ai lavori delle stesse. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore ad ispettore, appartenente ai ruoli degli ispettori del Corpo nazionale oppure da un appartenente ai ruoli del personale dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento. L'accesso al ruolo dei nautici di macchina del Corpo nazionale avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione per il rilascio del brevetto di nautico di macchina. Il bando per la selezione interna è adottato con decreto del Capo del Dipartimento e pubblicato sul sito internet istituzionale: [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it). L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è effettuata, ai fini della presentazione in via telematica della domanda di partecipazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante il sistema di autenti-



cazione in uso presso il Dipartimento. Per la relativa procedura selettiva, la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento. Essa è presieduta da un dirigente superiore del Corpo nazionale ed è composta, inoltre, da un dirigente e da due direttivi che espletano funzioni operative e da uno specialista nautico. Con il medesimo decreto sono nominati, per le ipotesi di assenza o impedimento di ciascun componente effettivo, membri supplenti, per l'individuazione dei quali si applicano gli stessi requisiti previsti per i componenti effettivi. In relazione ad esigenze di carattere logistico ed organizzativo, con decreto del Capo del Dipartimento, la predetta commissione, unico restando il presidente, può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria. Il presidente ha il compito di coordinare le sottocommissioni e non è tenuto a partecipare ai lavori delle stesse. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore a ispettore, appartenente ai ruoli degli ispettori del Corpo nazionale oppure da un appartenente ai ruoli del personale dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento. L'accesso al ruolo dei sommozzatori del Corpo nazionale, avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione per il rilascio del brevetto di sommozzatore. Il bando per la citata selezione interna è adottato con decreto del Capo del Dipartimento e pubblicato sul sito internet istituzionale: [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it). L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è effettuata, ai fini della presentazione in via telematica della domanda di partecipazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante il sistema di autenticazione in uso presso il Dipartimento. Per la procedura selettiva sunnominata, la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento. Questa è presieduta da un dirigente superiore del Corpo nazionale ed è composta, inoltre, da un dirigente e da due direttivi che espletano funzioni operative e da uno specialista sommozzatore con qualifica non inferiore ad ispettore. Con il medesimo decreto sono nominati, per le ipotesi di assenza o impedimento di ciascun componente effettivo, membri supplenti, per l'individuazione dei quali si applicano gli stessi requisiti previsti per i componenti effettivi. In relazione ad esigenze di carattere logistico e organizzativo, con decreto del Capo del Dipartimento, la predetta commissione, unico restando il presidente, può essere suddivisa in sottocom-



## segue le norme

missioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria. Il presidente ha il compito di coordinare le sottocommissioni e non è tenuto a partecipare ai lavori delle stesse. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore a ispettore, appartenente ai ruoli degli ispettori del Corpo nazionale oppure da un appartenente ai ruoli del personale dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento. Il decreto entra in vigore il 03.07.2024. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 141 DEL 18.06.2024**

18  
06  
24

### **ADEGUAMENTO TRIENNALE DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA ED EQUIPARATI**

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2024, procede all'adeguamento triennale degli stipendi e delle indennità del personale di magistratura ed equiparati. Pertanto, le misure degli stipendi suddetti, dell'indennità prevista dall'art. 3, primo comma, della stessa legge e dell'indennità integrativa speciale in vigore alla data del 1° gennaio 2021, sono incrementate del 6,69 per cento, con decorrenza 1° gennaio 2024, con conseguente conguaglio, con la medesima decorrenza 1° gennaio 2024, degli acconti corrisposti negli anni 2022 e 2023. Ed inoltre, gli importi degli stipendi del predetto personale e dell'indennità integrativa speciale in vigore alla data del 1° gennaio 2024, come sopra determinate, sono ulteriormente incrementate, per ciascuno degli anni 2025 e 2026, del 2,01 per cento, con decorrenza, rispettivamente, dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026, a titolo di acconto sull'adeguamento triennale successivo. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 141 DEL 18.06.2024**



18  
06  
24

### **FORMAZIONE E RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER L'ANNO 2024**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto 11 aprile 2024, detta i criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024. Pertanto, il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024, è determinato nel complessivo importo di euro 7.106.513.368, al netto di euro 288.407.557,29 derivanti dall'ulteriore quota dell'IMU di spettanza dei comuni, dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari dei comuni di cui euro 250.000.000, già iscritti in bilancio sul capitolo 1365 dello stato di previsione del Ministero dell'interno e la restante quota da riassegnare al medesimo capitolo di bilancio, previo versamento all'entrata delle somme recuperate dall'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228. Ai fini della formazione del Fondo di solidarietà comunale, l'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione - versa al capitolo 3697 dell'entrata del bilancio dello Stato, una quota dell'IMU di spettanza dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna pari, complessivamente, a euro 2.768.416.596,61, determinata per ciascun comune in proporzione alle stime di gettito dell'IMU valide per l'anno 2015, come comunicate dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze. Il valore relativo a ciascun comune è indicato nell'allegato 1 al suddetto decreto. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 141 DEL 18.06.2024 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 25**

19  
06  
24

### **AUTORIZZAZIONE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA DELLA SOCIETA' ACQUE DEL SUD S.P.A.**

Il decreto 6 maggio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, autorizza l'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa della «Società Acque del Sud S.p.a.», nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali. Pertanto, acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura gene-



## segue le norme

rale dello Stato, con il suddetto decreto, a firma del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, all'uopo delegato, e dei Ministri della giustizia e dell'economia e delle finanze, l'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa della società: «Acque del Sud S.p.a.», nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 142 DEL 19.06.2024**

19  
06  
24

### **GARANZIA FINANZIARIA A CARICO DELLO STRANIERO IN PENDENZA DELLA PROCEDURA PER ACCERTARE IL DIRITTO DI ACCESSO IN ITALIA**

Il Ministero dell'interno, con decreto 10 maggio 2024, stabilisce indicazioni dell'importo e delle modalità di prestazione della garanzia finanziaria a carico dello straniero durante lo svolgimento della procedura per l'accertamento del diritto di accedere al territorio dello Stato e contestualmente abroga il decreto 14 settembre 2023. Pertanto, l'importo della suddetta garanzia è determinato, senza indugio, dal questore competente per l'adozione del provvedimento di trattenimento, in misura compresa tra 2.500 e 5.000,00 euro, con valutazione compiuta caso per caso e tenuto conto della situazione individuale dello straniero. Ai fini della determinazione dell'importo della predetta garanzia, il questore valuta, in particolare, il grado di collaborazione fornita dallo straniero nelle procedure di identificazione, desumibile dalla documentazione, anche di natura elettronica, esibita ovvero dalle dichiarazioni rese dal medesimo, quali: a) la declinazione delle proprie generalità e l'indicazione della cittadinanza posseduta; b) la copia dei documenti di identità o di viaggio ovvero la copia di ogni altro documento che attesti l'identità o la cittadinanza e sia in grado di agevolare l'identificazione; c) la documentata indicazione del luogo di provenienza o di abitazione nel paese di origine; d) la descrizione delle modalità e degli itinerari del viaggio effettuato e degli eventuali organizzatori dello stesso; e) l'indicazione delle generalità dei parenti, nonché del luogo, dell'indirizzo ovvero di un recapito telefonico, tramite i quali gli stessi possono essere rintracciati in Italia; f) l'indicazione





dell'indirizzo del luogo, in Italia, ove intende alloggiare o delle generalità e del recapito anche telefonico della persona o delle persone disponibili ad offrirgli ospitalità sul territorio nazionale. La garanzia è prestata per l'importo come sopra determinato, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, in favore del prefetto del luogo in cui le stesse sono stipulate. La garanzia è prestata entro sette giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione dell'importo determinato dal questore. In ogni caso, la garanzia non può essere prestata dopo la decisione della Commissione territoriale. La garanzia finanziaria è prestata per un periodo di ventotto giorni, anche da parenti dello straniero in linea retta o collaterale entro il terzo grado, regolarmente soggiornanti in Italia o in altro Stato dell'Unione europea [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 142 DEL 19.06.2024**

20  
06  
24

### **MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE - AFAM**

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 82, si apportano modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Di seguito, una selezione delle principali innovazioni. A decorrere dall'anno accademico 2023/2024, le istituzioni e le istituzioni non statali accreditate provvedono autonomamente al rilascio delle pergamene originali dei titoli rilasciati, trasmettendo al termine di ciascun anno accademico al Ministero l'elenco degli studenti ai quali sono state rilasciate le pergamene, con l'indicazione del corso frequentato e dell'anno di iscrizione allo stesso. Il corso di perfezionamento risponde ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio. Il corso di master risponde ad esigenze di aggiornamento o di riqualificazione professionale e di alta formazione permanente e ricorrente. Per ciò che attiene all'ordinamento didattico, dipartimenti, corsi e scuole, l'offerta formativa delle suddette istituzioni è articolata in corsi di diverso livello. Le istituzioni, con delibera del consi-



## segue le norme

glio accademico, possono raggruppare corsi di materie omogenee in scuole. I corsi e le scuole afferiscono ai dipartimenti. I dipartimenti coordinano l'attività didattica e di ricerca e sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi e delle scuole ad essi afferenti. I dipartimenti formulano proposte al consiglio accademico sulle attività di produzione artistica. Le scuole hanno la responsabilità didattica dei corsi dei diversi livelli ad esse afferenti. I corsi possono essere articolati anche in più indirizzi, in relazione a specifici contenuti. Ogni dipartimento e ogni scuola si dotano di un organo collegiale di coordinamento. Le istituzioni, con delibera del consiglio accademico, definiscono il numero e la denominazione dei dipartimenti, dei corsi e, ove costituite, delle scuole che vi afferiscono, e ne disciplinano il funzionamento e la figura del coordinatore di dipartimento e di scuola, eletti dai docenti afferenti rispettivamente al dipartimento o alla scuola. La quantità media di impegno di apprendimento, svolto in un anno da uno studente a tempo parziale è convenzionalmente fissata in trentasei crediti. Gli Istituti superiori di studi musicali e coreutici possono ammettere ai corsi di diploma accademico di primo livello, studenti con spiccate capacità e attitudini, ancorché privi del diploma di istruzione secondaria superiore, comunque necessario per il conseguimento del diploma accademico. Per essere ammessi ad un corso di specializzazione, occorre essere in possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli previgenti ad essi equiparati, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Per essere ammessi ad un corso di perfezionamento o ad un master di primo livello, occorre essere in possesso di diploma accademico di primo livello o di laurea. Per essere ammesso ad un master di secondo livello, è richiesto il possesso del diploma accademico di secondo livello o della laurea magistrale o titoli previgenti ad essi equiparati ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. Per conseguire il diploma accademico di secondo livello, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. Per conseguire il diploma accademico di secondo livello a ciclo unico, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti. Con regolamenti delle istituzioni, redatti nel rispetto delle disposizioni del suddetto regolamento e dei relativi decreti attuativi, sono disciplinati gli ordinamenti didattici. Il regolamento didattico generale è redatto in conformità allo statuto dell'istituzione ed è approvato dal Ministero. Il regolamento in questione, disciplina gli aspetti generali di organizzazione dell'attività didattica dei corsi. Le istituzioni rilasciano, come supplemento al diploma di ogni titolo,



un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Il decreto entra in vigore il 05.07.2024. [■](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 143 DEL 20.06.2024**

20  
06  
24

### **PROCEDURE E MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO E TECNICO DEL COMPARTO ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE - AFAM**

Con ulteriore decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, si disciplinano le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM. Tra l'altro, è di particolare rilievo l'istituzione della specifica *abilitazione artistica nazionale*, sulla base dell'articolo 2, comma 8, lettera a-bis), della legge 21 dicembre 1999, n. 508. La suddetta abilitazione ha durata di nove anni e attesta la qualificazione artistica, musicale e coreutica che costituisce requisito per l'accesso alle procedure di reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, in analogia con l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alle procedure concorsuali per professori universitari associati ed ordinari dei settori scientifico-concorsuali delle università. Il conseguimento dell'abilitazione non conferisce diritto all'assunzione in ruolo. Con uno o più decreti del Ministro, sono disciplinate le modalità di espletamento delle procedure finalizzate al conseguimento dell'abilitazione. Per le procedure di abilitazione di ciascun settore concorsuale è istituita un'unica commissione nazionale che resta in carica per un biennio, nominata dal presidente dell'istituzione presso la quale la commissione ha sede, mediante procedura di sorteggio. Ciascuna commissione nazionale è composta da almeno cinque componenti, compreso il direttore dell'istituzione presso cui la commissione ha sede, con funzione di presidente. La Commissione, valutate le domande, attribuisce l'abilitazione e pone in essere ogni altro atto connesso. Il Presidente dell'istituzione presso la quale la commissione ha Sede, individua i commissari, mediante sorteggio su piattaforma telematica posta a disposizione dal Ministero, all'interno di una lista di nominativi elaborata per cia-



## segue **le norme**

scun settore artistico-disciplinare. Le istituzioni in questione, nell'ambito della autonomia didattica ed organizzativa, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. La programmazione tiene conto dell'effettivo fabbisogno di personale per il migliore funzionamento delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi amministrativi e viene adottata nei limiti costituiti dalla dotazione organica, considerati i posti già vacanti e quelli disponibili nel triennio, per cessazioni dal servizio, dal numero di ricercatori che raggiungono nel triennio i requisiti per il passaggio alla docenza nonché dagli equilibri di bilancio. Il decreto entra in vigore il 05.07.2024. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 143 DEL 20.06.2024**

21  
06  
24

### **NUCLEO PER LE POLITICHE DI COESIONE – NUPC**

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, procede all' Organizzazione del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC). Pertanto, il pregresso Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), è ridenominato «Nucleo per le politiche di coesione» (NUPC) e riorganizzato secondo le disposizioni del suddetto decreto. Al predetto NUPC sono trasferite, inoltre, le funzioni e le attività attribuite al Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014. Il NUPC è organizzato a supporto delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ciò premesso, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale del supporto del NUPC per lo svolgimento delle seguenti attività: a) valutazione delle politiche, dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico e territoriale; b) approfondimenti, elaborazioni e istruttorie a supporto dei processi di programmazione e riprogrammazione afferenti alla politica di coesione, europea e nazionale, ricadenti nella responsabilità del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, anche ai fini dell'integrazione tra politica di coesione e le previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza; c) monitoraggio, verifica e acce-



lerazione dell'attuazione dei programmi cofinanziati nell'ambito della politica di coesione europea e degli interventi finanziati a valere sul Fondo sviluppo e coesione, anche attraverso l'elaborazione e diffusione di metodologie, strumenti, indicatori e basi informative; d) ideazione, impulso e attuazione di iniziative per migliorare le capacità di valutazione e di programmazione delle amministrazioni pubbliche, nonché il coordinamento del Sistema nazionale di valutazione della politica regionale unitaria e le attività di raccordo della Rete dei Nuclei di valutazione e verifica; e) supporto nei rapporti con gli organi delle istituzioni internazionali in tema di valutazione e analisi statistica delle politiche di sviluppo territoriali, anche in relazione alla partecipazione ai Comitati istituiti presso le organizzazioni internazionali; f) analisi dei Conti pubblici territoriali (CPT) e delle attività della Rete dei nuclei regionali CPT e produzione dei conti consolidati regionali; g) verifica di efficienza, efficacia e degli effetti socio-economici dei programmi di investimento finanziati con risorse pubbliche e conseguenti proposte di provvedimenti e supporto alla progettazione; h) costruzione di strumenti per l'integrazione delle banche dati in materia di investimenti pubblici; i) proposta delle iniziative da adottare per la rimozione degli ostacoli all'attuazione ed all'accelerazione della spesa; l) predisposizione di metodologie e strumenti operativi destinati ai soggetti titolari di funzioni di attuazione degli investimenti pubblici, finalizzati ad analisi e previsioni della spesa; m) analisi finalizzate al miglioramento dell'azione amministrativa da parte delle Amministrazioni, enti e soggetti operanti con finanziamento pubblico nella realizzazione di investimenti; n) monitoraggio sulle iniziative di accelerazione degli investimenti pubblici e iniziative di trasparenza sulle politiche di coesione; o) diffusione del patrimonio di analisi, metodologie e documentazione, derivante dalle attività istituzionali del Nucleo; p) attività di analisi, studio e ricerca sui temi delle politiche di sviluppo territoriale; q) esperienza in materia di contabilità pubblica e diritto finanziario, anche con riferimento al sistema degli aiuti e agli altri strumenti finanziari di sostegno all'imprenditorialità; r) esperienza, anche consulenziale, di carattere giuridico, economico e finanziario rispetto ai temi delle politiche di sviluppo. Il Nucleo svolge verifiche di sistema e attività di controllo, anche a campione, sugli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 144 DEL 21.06.2024**



## segue le norme

21  
06  
24

### **VIGENZA DEI TESTI IN INGLESE E FRANCESE PUBBLICATI NEL SUPPLEMENTO 11.5 DELLA 11<sup>a</sup> EDIZIONE DELLA FARMACOPEA EUROPEA**

Con decreto 11 giugno 2024, del Ministero della salute, entrano in vigore i testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel Supplemento 11.5 della 11<sup>a</sup> edizione della Farmacopea europea ed elencati nell'Allegato al suddetto decreto. I predetti testi entrano in vigore nel territorio nazionale come facenti parte della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, dal 1° luglio 2024. I suddetti, sono posti a disposizione di qualunque interessato per consultazione e chiarimenti, presso la segreteria tecnica della Commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea ufficiale, prevista dalla legge 9 novembre 1961, n. 1242. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 144 DEL 21.06.2024**

21  
06  
24

### **DIVIETO DI COMMERCIALIZZAZIONE E CONSUMO DELLE ANGUILLE PROVENIENTI DAL LAGO DI GARDA**

Il Ministero della salute, con decreto 18 giugno 2024, dispone il divieto assoluto di immettere sul mercato o commercializzare al dettaglio nonché consumare le anguille provenienti dal Lago di Garda, in origine destinate all'alimentazione umana. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 144 DEL 21.06.2024**

21  
06  
24

### **RISORSE PER INVESTIMENTI NEI SETTORI AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E VIVAISMO – MISSIONE 2, COMPONENTE 1, DEL PNRR**

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 17 maggio 2024, procede al trasferimento delle risorse residue a valere sui fondi dell'Inve-



stimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione europea. I suddetti interventi sono attuati nel rispetto delle procedure di comunicazione alla Commissione europea, previste per gli aiuti riconosciuti ai sensi del regolamento GBER. La registrazione del regime di aiuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato è effettuata dal Ministero. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, provvede alla registrazione degli aiuti individuali nel medesimo registro. La predetta registrazione assolve gli obblighi di pubblicazione e informazione, previsti dall'art. 9 del regolamento GBER. Il Ministero provvede all'espletamento delle attività connesse al decreto in questione, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. [📄](#)

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 145 DEL 22.06.2024**

22  
06  
24

### **DISPOSIZIONI PER CONTRIBUTI VOLTI ALL'ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI POTENZA STANDARD PER LA RICARICA DI VEICOLI DOMESTICI A PROPULSIONE ELETTRICA PER L'ANNUALITA' 2024**

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che con decreto del direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy , del 12 giugno 2024, sono state definite le disposizioni procedurali per l'erogazione dei contributi previsti, per l'annualità 2024, per l'acquisto di infrastrutture di potenza standard per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da parte di utenti domestici. Ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale del decreto direttoriale è pubblicato e consultabile sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy all'indirizzo: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali>. [📄](#)

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 145 DEL 22.06.2024**



## Giurisprudenza rilevante

18  
06  
24

### CORTE COSTITUZIONALE

N. 107 SENTENZA 20 MARZO - 18 GIUGNO 2024

**Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Enti locali - Incompatibilità all'assunzione di cariche - Impossibilità, agli affini entro il terzo grado del sindaco, o del presidente della giunta provinciale, a far parte della relativa giunta, e a essere nominati rappresentanti del comune o della provincia - Cessazione dell'incompatibilità laddove l'affinità derivi da un matrimonio rispetto al quale il giudice abbia pronunciato, con sentenza passata in giudicato, lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili - Esclusione - Irragionevolezza, disparità di trattamento rispetto a quanto previsto per l'ex coniuge divorziato, violazione del principio di eguaglianza e del diritto inviolabile all'elettorato passivo - Illegittimità costituzionale in parte qua. - Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 64, comma 4. - Costituzione, artt. 2, 3 e 51.**

La Corte Costituzionale, con recentissima sentenza depositata il 18.06.2024, n. 107-2024 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - 1<sup>a</sup> serie speciale, il 19.06.2024, dichiara l'illegittimità costituzionale della norma che rendeva incompatibile la carica di componente di giunta municipale e vicesindaco, agli affini del sindaco, anche se il vincolo matrimoniale pregresso, da cui originava il rapporto di affinità, è sciolto. In effetti, il quesito giuridico problematico è così sintetizzato: “[...] *mentre in caso di nullità* «il venir meno del vincolo coniugale comporta la cessazione del rapporto di affinità e abilita l’(ormai ex) affine a ricoprire la carica pubblica», l’accesso a detta carica è «precluso all’affine del divorziato, il cui vincolo permane, benché il rapporto coniugale da cui deriva sia parimenti venuto meno», in contrasto con il principio di eguaglianza.[...]”. Orbene, all’occorrenza, si osserva nella predetta sentenza: “[...] 5.2.- In tali termini hanno operato dottrina e giurisprudenza, che, per supplire alle incertezze e mancanze del legislatore nel dettare la regolamentazione dello scioglimento e della cessazione degli effetti del matrimonio rispetto al vincolo di affinità, hanno accostato il divorzio ora alla morte dell’altro coniuge, ora alla dichiarazione di nullità del matrimonio, salve le rispettive deroghe.





Si è così rimarcata, da una parte, nella comune operatività *ex nunc* del divorzio e degli effetti della morte (secondo prospettiva e soluzione adottata nell'unico precedente in termini della giurisprudenza di legittimità: Cass., sentenza n. 2848 del 1978), la salvaguardia della realtà storica e giuridica del matrimonio - nell'affermata tassatività della diversa previsione della cessazione dell'affinità all'esito della dichiarazione di nullità del matrimonio - e, dall'altra, nell'accostare il divorzio a quest'ultima, la condivisa volontà dei coniugi di disgregare la relativa comunione, per un esito mediato, in entrambe le ipotesi, dalla pronuncia del giudice.

6.- Nel delineato contesto, si rende necessario procedere, ancora in via preliminare, alla corretta individuazione del perimetro normativo all'interno del quale si colloca il sollevato dubbio di legittimità costituzionale.

6.1.- Il d.lgs. n. 267 del 2000, nell'art. 64, rubricato «Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta», al comma 4, così sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera *b)-ter*, del d.l. n. 80 del 2004, come convertito, prevede che «[i]l coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della Giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia».

Secondo la prospettazione del giudice *a quo*, l'art. 78, terzo comma, cod. civ. e l'art. 64, comma 4, t.u. enti locali definiscono, rispettivamente, la regola generale e quella specifica, derivata in via applicativa dalla prima, secondo cui si declina, in termini di permanenza o cessazione, il rapporto di affinità, in caso di scioglimento o cessazione degli effetti del vincolo matrimoniale da cui esso deriva, nella materia delle incompatibilità alle nomine politiche negli enti locali.

6.2.- Nella specie, peraltro, lo scrutinio di costituzionalità va condotto in modo tale da riallineare la parte dispositiva dell'ordinanza di rimessione ai più articolati contenuti della motivazione, in cui il sospetto di illegittimità costituzionale viene riguardato come incidente non già sull'art. 78, terzo comma, cod. civ., ma sull'art. 64, comma 4, t.u. enti locali, quale specifica declinazione di una regola che non vive se non nei singoli, e differenti, contesti di riferimento.



## segue Giurisprudenza

Si tratta, peraltro, di una operazione che non costituisce un *novum* nella giurisprudenza costituzionale (sentenza n. 176 del 1992).

6.3.- Del resto, ai differenti ambiti di riferimento, all'interno dei quali la relazione di affinità svolge il proprio ruolo, di volta in volta, di attribuzione o limitazione del diritto, corrisponde un bilanciamento operato dal legislatore tra la condizione di affine e le correlate posizioni di favore o sfavore.

Basti pensare, a titolo esemplificativo, alla materia degli impedimenti al matrimonio, in cui il codice civile distingue tra affinità in linea retta e collaterale (art. 87, primo comma, per le ipotesi, rispettivamente, di cui ai numeri 4 e 5 cod. civ.), per poi prevedere, espressamente solo nella prima ipotesi, la persistenza del divieto anche nel caso in cui l'affinità derivi da matrimonio dichiarato nullo, o sciolto, o per il quale sia stata pronunciata la cessazione degli effetti civili.

7.- Definita nel senso chiarito, la questione di legittimità costituzionale è fondata, in riferimento a tutti i parametri evocati.

7.1.- Come costantemente affermato da questa Corte, l'art. 51 Cost. va ricondotto «alla sfera dei diritti inviolabili sanciti dall'art. 2 della Costituzione» (sentenza n. 141 del 1996 punto 3 del *Considerato in diritto*) quale «aspetto essenziale della partecipazione dei cittadini alla vita democratica» (sentenza n. 141 citata, punto 5 del *Considerato in diritto*) e «svolge il ruolo di garanzia generale di un diritto politico fondamentale, riconosciuto ad ogni cittadino» (sentenza n. 60 del 2023, punto 7 del *Considerato in diritto* che richiama la sentenza n. 277 del 2011 ed i precedenti di cui alle sentenze n. 25 del 2008, n. 288 del 2007 e n. 539 del 1990).

7.2.- In questo contesto si è ancora precisato che «le restrizioni del contenuto di un diritto inviolabile sono ammissibili solo nei limiti indispensabili alla tutela di altri interessi di rango costituzionale, e ciò in base alla regola della necessarietà e della ragionevole proporzionalità di tale limitazione» (ancora sentenza n. 141 citata, punto 3 del *Considerato in diritto*).

Dove il diritto all'elettorato passivo vada coniugato con gli interessi costituzionali protetti dall'art. 97, secondo comma, Cost., che affida al legislatore il compito di organizzare i pub-



blici uffici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, le cause di incompatibilità alla carica, che del diritto all'elettorato passivo integrano una delle declinazioni, sono costituzionalmente legittime in quanto non introducano differenze nel trattamento tra categorie omogenee di soggetti che siano manifestamente irragionevoli e sproporzionate al fine perseguito.

7.3.- È di chiara comprensione che limitare, nelle ipotesi in esame, l'accesso ad un ufficio pubblico politico, qual è la partecipazione, quale componente, alla Giunta di un comune, ed alla nomina ad un ufficio di rappresentanza della municipalità, qual è la nomina a vice sindaco, con conseguente affermazione della relativa causa di incompatibilità, nel bilanciamento tra la cura dell'imparziale agire della pubblica amministrazione e la tutela del diritto inviolabile all'elettorato, si ponga in contrasto con i canoni di proporzione e ragionevolezza.

La manifesta irragionevolezza di tale disciplina emerge dall'essere la stessa, nella sua permanente affermazione, del tutto sganciata dalle sorti del rapporto di riferimento, e dalla differenza rispetto alla situazione dell'ex coniuge del sindaco, per il quale la incompatibilità non sussiste.

8.- Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, nella parte in cui prevede che non possono far parte della giunta, né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia, gli affini entro il terzo grado del sindaco o del presidente della giunta provinciale, anche quando l'affinità deriva da un matrimonio rispetto al quale il giudice abbia pronunciato, con sentenza passata in giudicato, lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili per una delle cause previste dall'art. 3 della legge n. 898 del 1970.

per questi motivi

### LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in




## segue Giurisprudenza

cui prevede che non possono far parte della giunta, né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia, gli affini entro il terzo grado del sindaco o del presidente della giunta provinciale, anche quando l'affinità deriva da un matrimonio rispetto al quale il giudice abbia pronunciato, con sentenza passata in giudicato, lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili per una delle cause previste dall'art. 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898 (Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 marzo 2024.

Depositata il 18 giugno 2024

[Omissis] 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE  
GAZZETTA UFFICIALE 1a SERIE SPECIALE  
CORTE COSTITUZIONALE - N. 25 DEL 19.06.2024**

# CORRIERE LEGISLATIVO

## dal parlamento



### SENATO – ASSEMBLEA

18  
06  
24

#### 199ª SEDUTA PUBBLICA

Con 109 voti a favore, 77 contrari e un astenuto, l'Assemblea ha **approvato** il ddl n. 935 recante modifiche della Parte seconda della Costituzione per l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri**, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica. Il testo passa alla Camera per la seconda deliberazione.

Il provvedimento, incardinato si compone di 8 articoli: l'articolo 1 abroga la possibilità per il Presidente della Repubblica di nominare senatori a vita; l'articolo 2 modifica il *quorum* per l'elezione del Presidente della Repubblica, riducendolo alla maggioranza assoluta dopo il sesto scrutinio; l'articolo 3 introduce casi in cui lo scioglimento delle Camere da parte del Presidente della Repubblica è considerato un atto dovuto; l'articolo 4 cambia le disposizioni sulla controfirma degli atti del Capo dello Stato; l'articolo 5 prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei Ministri per un massimo di due legislature consecutive, tre se l'incarico precedente è stato inferiore a sette anni e sei mesi; l'articolo 6 integra l'articolo 59 della Costituzione con un premio su base nazionale; l'articolo 7 modifica le procedure in caso di mancata fiducia al Governo, permettendo il rinnovo dell'incarico al Presidente del Consiglio eletto o lo scioglimento delle Camere; l'articolo 8 contiene norme transitorie riguardanti i senatori a vita e l'applicazione della legge costituzionale.

Nella seduta del 20 giugno 2024 si è concluso l'esame dell'articolato.

In apertura di seduta il Presidente del Senato ha commemorato il generale di corpo d'armata Claudio Graziano, servitore dello Stato stimato e amato senza distinzioni politiche.

19  
06  
24

#### 200ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha approvato definitivamente il ddl n. 1143 recante disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici.

I relatori, sen. Tosato (LSP) e Berrino (FdI), hanno illustrato il testo, che mira a rafforzare la cybersicurezza nazionale e a contrastare i reati informatici, articolandosi in 24



## segue dal parlamento

articoli suddivisi in due Capi:

- Con il Capo I (articoli 1-15) si amplia l'obbligo di notifica degli incidenti rilevanti per la cybersicurezza, includendo ulteriori soggetti oltre a quelli già previsti dalla normativa precedente; le amministrazioni pubbliche devono adottare rapidamente interventi risolutivi in caso di vulnerabilità segnalate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale; viene istituita una struttura preposta alla cybersicurezza nelle pubbliche amministrazioni, con funzioni di verifica della conformità dei programmi e delle applicazioni informatiche; si introduce l'uso della crittografia come strumento di difesa cibernetica, con l'istituzione di un Centro nazionale di crittografia; sono definiti i criteri per l'accertamento e la contestazione delle violazioni della normativa in materia di cybersicurezza, con relative sanzioni e vengono stabiliti divieti per il personale specializzato nella cybersicurezza di assumere incarichi presso soggetti privati per un certo periodo dopo aver completato percorsi formativi specifici o cessato il proprio incarico pubblico.

- Il Capo II (articoli 16-24) si concentra sul rafforzamento della prevenzione e contrasto dei reati informatici e sull'organizzazione delle istituzioni coinvolte: si introducono modifiche al codice penale per prevenire e contrastare i reati informatici, ampliando l'ambito di applicazione di diversi articoli del codice penale e inasprendo le sanzioni; si modifica il codice di procedura penale, aggiornando le procedure per adattarle alle nuove disposizioni in materia di reati informatici; viene estesa la protezione speciale prevista per i collaboratori di giustizia anche agli autori di gravi reati informatici, che vengono altresì aggiunti al catalogo dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli enti; si modifica la procedura per l'applicazione delle speciali misure di protezione per i testimoni di giustizia; si disciplina il rapporto tra l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo e la polizia giudiziaria; vengono apportate modifiche all'organizzazione e al funzionamento dell'Ispettorato generale presso il Ministero della giustizia.

Durante l'**esame dell'articolo**, sono stati accolti l'ordine del giorno G8.100 (sen. Scalfarotto e Dafne Musolino (IV)) in relazione all'adozione di modelli organizzativi di cybersicurezza per le pubbliche amministrazioni centrali e, in testi riformulati, gli ordini del giorno G16.100 (sen. Bazoli (PD) e altri) e G16.101 (sen. Scalfarotto e Dafne Musolino (IV)) in tema di legittima difesa anche nel contesto degli attacchi informatici. Nel merito, la Sottosegretaria Siracusano ha sottolineato la necessità di affrontare con cautela

## segue dal parlamento



il tema per evitare rischi di escalation indesiderati. È stato altresì accolto, previa riformulazione, l'ordine del giorno G23.100 (sen. Bazoli (PD) e altri) in tema di contrasto agli attacchi informatici di tipo ransomware.

Nelle **dichiarazioni finali**, i sen. Giovanna Petrenga (Cd'I), Zanettin (FI-BP), Erika Stefani (LSP) e Rastrelli (FdI) hanno annunciato un voto favorevole. I Gruppi di maggioranza, considerato l'impatto della rivoluzione digitale nella trasformazione delle abitudini sociali e quotidiane grazie all'accessibilità delle informazioni e dei mercati, hanno sottolineato l'urgente necessità di rafforzare la cybersicurezza nazionale di fronte alla crescente minaccia di attacchi informatici, che pongono a rischio non solo la sicurezza informatica ma anche l'economia e gli assetti istituzionali del Paese: il provvedimento in esame, pur con le sue limitazioni, rappresenta un passo necessario per migliorare la reattività e la protezione contro gli attacchi cibernetici, anche attraverso l'inasprimento delle pene, urgendo un'azione concertata e tempestiva da parte del Governo e del Parlamento per affrontare questa sfida strategica e prioritaria. [🔵](#)



## segue dal parlamento

CAMERA – AULA

19  
06  
24

### 309<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella mattina del 19 giugno, l'Aula ha approvato in via definitiva il disegno di legge: S. 615 - Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (C. 1665).

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- iniziative di competenza in relazione a vicende emerse da un'inchiesta giornalistica concernente attività del movimento Gioventù nazionale (Braga - PD-IDP);
- iniziative in merito all'applicazione degli obiettivi previsti dal regolamento europeo sul ripristino della natura, anche attraverso l'avvio di un confronto con le istituzioni e le parti interessate (Zanella -AVS); iniziative per incentivare l'occupazione e rilanciare il mercato del lavoro nel Mezzogiorno (Foti - FDI);
- iniziative di competenza volte a stimolare la produttività e migliorare le condizioni contrattuali ed economiche dei lavoratori (D'Alessio - AZ-PER-RE); iniziative in materia di sostegno al reddito e contrasto della povertà, in considerazione della relazione del comitato scientifico per la valutazione sugli esiti del reddito di cittadinanza e della pensione di cittadinanza e dei rilievi della Commissione europea sull'assegno di inclusione (Barzotti - M5S);
- iniziative volte a sostenere il settore dei contact center e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali, con particolare riferimento alle società Almaviva Contact e Abramo Customer care (Faraone - IV-C-RE);
- iniziative di competenza volte a consentire il pagamento dei crediti vantati dalle imprese dell'indotto degli stabilimenti siderurgici dell'ex Ilva di Taranto (De Palma - FI-PPE); iniziative di competenza volte a promuovere investimenti qualificati negli stabilimenti «ex Ilva», al fine di rilanciare la produzione, favorire l'occupazione e promuovere l'innovazione sostenibile (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- prospettive in ordine al rilancio di Acciaierie d'Italia, con particolare riferimento alle notizie di stampa relative a un "prestito ponte" e a una linea di credito con una banca americana (Pastorino - MISTO+EUROPA);



## segue dal parlamento



- iniziative volte a salvaguardare la produzione e i livelli occupazionali nel settore biomedicale, con particolare riferimento all'azienda Mozarc-Bellco di Mirandola (Modena) (Cavandoli - LEGA).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone e il Ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso. [🐦](#)

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confisal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

### Proponiamo di

1

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



**Firma la petizione!**

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confisal](https://bit.ly/decalogo_safety_confisal)

**#FRONTE DEL LAVORO**